Comunicansi due domande di interpellanza.

Presidente. Comunico alla Camera due domande d'interpellanza rivolte all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

La prima è così concepita:

" I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno all' insufficienza dei carri ferroviarii sugli scali del porto di Genova.

" Gagliardo, Randaccio, Armirotti, Bertollo, Pellegrini. "

L'altra è la seguente:

" Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sugli intendimenti del Governo intorno alle comunicazioni ferroviarie tra le Puglie e la città di Roma.

" Balenzano. "

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler comunicare queste due domande d' interpellanza al suo collega il ministro dei lavori pubblici.

Crispi, *presidente del Consiglio.* Farò conoscere al mio collega queste due domande, ed egli verrà a dire alla Camera se e quando intenda rispondere.

Presidente. La Camera sa che ieri fu deliberato di tenere domani una seduta mattutina all'oggetto di discutere il disegno di legge sulla sicurezza pubblica, che ritorna dal Senato.

Ora io proporrei che per la stessa seduta mattutina si mettesse dopo nell'ordine del giorno il disegno di legge relativo all' istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma, progetto approvato già dalla Camera, e che ritorna dal Senato.

Quindi metterei l'altro disegno di legge per l'autorizzazione alla provincia di Cagliari ed altre di eccedere il limite della sovraimposta. *(Sì! sì!).*

Resta quindi così stabilito.

Domani mattina alle 10 seduta con quest'ordine del giorno che ho indicato.

Nel pomeriggio, alle due, seguito della discussione sul disegno di legge per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

La seduta termina alle 6,55.

Ordine del giorno per le tornate di domani.

Seduta antimeridiana.

1. Discussione del disegno di legge sulla pubblica sicurezza.

2. Istituzione di una scuola normale di ginnastica in Roma. (5) (*Modificato dal Senato*).

3. Autorizzazione alle provincie di Cagliari, Lucca, Massa-Carrara e Treviso, per eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 la media del triennio 1884-85-86. (198)

Seduta pomeridiana.

1. Seguito della discussione sul disegno di legge: Tutela dell'igiene e della sanità pubblica. (160)

Discussione dei disegni di legge:

2. Modificazioni alla legge sul Consiglio di Stato. (139)

3. Esenzione dai dazi di dogana delle macchine occorrenti all'impianto di nuove industrie tessili. (168)

4. Riforma delle tariffe dei dazi vigenti sui prodotti chimici. (170)

5. Relazione della Commissione sui decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti. (II-A)

6. Sulle espropriazioni, sui consorzi, sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave e torbiere e sulla ricerca delle miniere. (65)

7. Approvazioni di vendite e permute di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell' interesse di servizi pubblici e governativi. (145)

8. Affrancamento dei canoni decimali. (63)

9. Proroga per sei mesi del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese del 6 marzo 1868. (180)

10. Riordinamento degli Istituti di emissione. (12)

11. Disposizioni concernenti l'imposta di ricchezza mobile a carico delle Società di assicurazioni sulla vita dell'uomo. (173)

12. Provvedimenti a favore delle Casse pensioni per gli operai. (74)

13. Requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per servizio del regio esercito. (166)

14. Aggregazione del comune di Molochio al mandamento di Radicena. (163) (*Modificato dal Senato*).

15. Conversione in legge di tre decreti reali del 29 settembre e 28 ottobre 1888, riguardanti eccedenze di sovrimposte comunali sul limite medio del triennio 1884-85-86. (192)